

VERBALE ASSEMBLEA SOCI CRAL IUAV

A seguito dell'assemblea convocata, ai sensi degli artt. 9 e 10 del vigente Statuto dell'Associazione, presso l'Aula Magna della Sede Universitaria Iuav dei Tolentini in Venezia - Santa Croce 191, il 28 ottobre 2004 alle ore 12.00, degli Associati del C.R.A.L.-I.U.A.V. con il seguente ordine del giorno:

- modifiche da apportare agli artt. 1, 3, 6, 23 e 27 dello Statuto dell'Associazione, così come richiesto dalla Legge 383/2000, al fine di ottenere il riconoscimento di Associazione di promozione sociale;
- varie ed eventuali

^^^^^^^^^^^^^^

Viene nominato segretario verbalizzante della presente assemblea Renzo Busetto.

Sono presenti all'assemblea n.27 soci e presentate n. 3 deleghe (Gatto Maria, Pastrello Sonia e Piccinini Laura).

alle ore 12,10 il presidente del Circolo, Inio Luciano, apre i lavori esponendo all'assemblea i punti principali della L. 383 del 2000.

L'affiliazione alla FITEL (Federazione Italiana Tempo Libero, Associazione non lucrativa di Promozione Sociale, iscritta al Registro Nazionale dell'Associazione di Promozione Sociale al n° 34 presso il Ministero del Welfare) comporterebbe i seguenti vantaggi per il Cral:

- Copertura assicurativa RC con UNIPOL;
- Riconoscimento di associazione di promozione sociale;
- Possibilità di organizzare in proprio gite e viaggi;
- Possibilità a ricevere contributi da Comuni, Provincie, Regioni e Stato.

Espone di seguito le modifiche da apportare leggendo gli artt.1, 3, 6, 23 e 27 dello Statuto. Al termine dell'esposizione si dichiara aperta la discussione.

Nardin Lucia chiede se l'assemblea è autorizzata. Inio le risponde affermativamente (email del D.A. 25.10.2004).

Pappalardo Salvatore, favorevole all'allargamento del Circolo con dei limiti da fissare, ritiene che deve essere dato più tempo per la riflessione sui cambiamenti da fare allo statuto. Propone di fare le assemblee alle ore 13 perché non tutti possono muoversi a mezzogiorno.

Bortoletto Marisa chiede ulteriori chiarimenti sulla FITEL e perché viene scelta proprio questa.

Inio spiega che, in attuazione alla legge 383, si potevano percorrere due strade:

- 1) agire in modo autonomo (ciò comporta: oneri elevati, tempi di realizzazione molto lunghi nonché maggiori spese da sostenere);
- 2) affiliazione ad una delle Associazioni nazionali (FITEL) riconosciute dal Ministero dell'Interno.

Correggiari Gloria evidenzia la "criticità del ART.3 al punto c: *"Gli associati del Circolo sono (...) i cittadini che ne fanno richiesta.* Propone che, per rispondere alle preoccupazioni dei soci, di aggiungere dopo il punto c che si deve fare riferimento al regolamento attuativo.

Nardin Lucia evidenzia che gli artt. 9 e 11 sono in conflitto.

Perini Sabrina è disposta ad accettare l'affiliazione alla FITEL ma chiede di specificare il limite dei soci (esterni) che ne fanno richiesta.

Bianchin Adriana chiede, al suo arrivo alle 12.45, di sapere cosa significhino queste modifiche statutarie. Data l'ora tarda non si ritiene di ritornare sull'argomento che era già stato trattato precedentemente.

Inio propone di mandare una mail a tutti i soci specificando quanto è emerso ed evidenziano i punti che vanno cambiati nello statuto.

Massimino Giuseppe invita a fare attenzione perché ponendo troppi "paletti" si rischia di evidenziare le discriminazioni che invece la L.383 vuole eliminare.

Bombana Manuela chiede se alle gare nazionali ANCIU possono poi partecipare anche gli associati (art. 3 punto c).

Inio risponde che l'ANCIU richiederà comunque ai presidenti dei circoli di dichiarare che gli atleti sono dipendenti universitari.

Da Re Stefano dice che una decisione del genere e queste modifiche statutarie abbisognano di ulteriore tempo di riflessione e se dovessimo votare adesso voterebbe contro. Riconosce che il Cral Iuav è l'ultima realtà positiva che è rimasta ai dipendenti Iuav.

Massimino Giuseppe chiede a Inio se può informarsi da altre Università se hanno già prodotto il regolamento attuativo.

Inio dice che è abbastanza difficile confrontarsi con gli altri perché il nostro Circolo ha sempre seguito la legge ed ha sempre avuto "le carte a posto" in fatto di statuto e regolamenti mentre altri non lo erano. Le modifiche non devono sconvolgerci perché è da un anno che lui va alle assemblee ANCIU, e questi punti sono stati oggetto di approfondimenti e discussione. Per cui garantisce che si tratta di una scelta obbligata che potrà essere precisata meglio nel regolamento attuativo.

Pappalardo Salvatore ribadisce d'essere favorevole al cambiamento ma chiede un'ulteriore riflessione. A proposito dell'art. 11 chiede che l'organo deliberante del circolo non sia il Direttivo ma siano i Soci. Ha perplessità sulla discriminazione; fissare delle percentuali per i non dipendenti.

Alle ore 13.10 Inio propone di votare per le seguenti mozioni:

- 1) modifiche allo statuto artt. 1, 3, 6, 23 e 27, in particolar modo all'art.3 punto c) fissando delle percentuali da inserire nel regolamento attuativo;
- 2) rinviare la decisione ad un'ulteriore assemblea da convocare entro il 15 novembre e dare informazioni ai Soci Cral Iuav circa l'esito della discussione.

Al prima votazione tutti si sono espressi con voto contrario (astenuiti: Inio, Urban Alice, Stefania Vani e Renzo Busetto).

Alla seconda votazione tutti si sono espressi con voto favorevole (astenuiti: Pappalardo Salvatore, Inio Luciano, Urban Alice, Stefania Vani e Renzo Busetto).

Venezia, 28 ottobre 2004

Il segretario verbalizzante
Renzo Busetto